


Tipologia:	FISCO			
Protocollo:	2001011	Data:	26.01.2010	
Oggetto:	TRUFFA CON LA CARTA DI CREDITO.			

TRUFFA CON LA CARTA DI CREDITO

Gentile Associato,

si ritiene opportuno informare gli Associati in ordine ad una truffa, della quale da parecchio tempo si parla in internet (e quindi qualcuno ne è già al corrente), ai danni di possessori di carte di credito (VISA, Mastercard, etc.).

Poiché la prudenza non è mai troppa e l'architettura della truffa sembra ben congegnata, la presente è un invito ad operare con sempre maggior prudenza con la carta di credito.

In particolare si tratterebbe di un modo piuttosto furbo per truffare i possessori di carte di credito, poiché i truffatori hanno già i numeri di serie della carte e quindi non vi chiedono il numero di serie della vostra, che possono essere generati anche da software sofisticati ma accessibili ad organizzazioni truffaldine ben organizzate e potrebbe essere perciò molto utile capire come funziona la truffa per essere preparati e protetti dal pericolo. La truffa funziona così:

la persona vi chiamerà al telefono dicendo: "Buongiorno, mi chiamo (Nome e Cognome) e La sto chiamando dall'ufficio antifrodi della VISA (oppure Mastercard, American Express, ecc.).

La mia matricola di funzionario VISA è la n°

Le telefono perché la sua carta è stata segnalata dal nostro sistema di sicurezza per aver fatto un acquisto insolito e io sono qui per verificare insieme a Lei se si tratta di qualcosa di illegale oppure no.

Guardi, si tratta della sua carta di credito VISA emessa dalla Banca.....(vi dirà il nome della Vostra Banca) Lei ha per caso acquistato recentemente dei biglietti aerei (o qualsiasi altra cosa) per 497,99 dollari (oppure Euro) da una società via Internet che ha sede in ?"

Mentre voi risponderete di no, il falso funzionario continuerà dicendo: "Guardi, le spiego brevemente, si tratta di una società che stiamo tenendo d'occhio poiché effettua degli addebiti tra 297 e 497 dollari (Euro) per volta e restando sotto i 500 dollari non è facilmente controllabile, dato il gran numero di transazioni che effettua ogni giorno in tutto il mondo. Ad ogni modo, se Lei mi conferma di non aver effettuato con la sua carta nessun acquisto Internet per biglietti aerei di questo importo, con il suo aiuto abbiamo potuto appurare che si tratta di un tentativo di frode e così questa somma Lei la vedrà addebitata sull'estratto conto del mese ma le verrà contemporaneamente eseguito lo storno per lo stesso importo non dovuto, così alla fine il saldo sarà pari. L'estratto conto verrà inviato come al solito al Suo indirizzo che ci risulta essere in(il vostro indirizzo), è corretto ?"

E voi direte ovviamente di sì... Allora lui/lei continuerà dicendo:

Ok, a questo punto apro una pratica interna antifrode e se Lei avesse qualsiasi domanda o chiarimento da chiederci, chiami il nostro numero verde 800 e chieda dell'ufficio antifrodi Internet.

La presente comunicazione, comprensiva di allegati, è indirizzata esclusivamente ai destinatari specificati. L'accesso, la divulgazione, la copia o la diffusione sono vietate a chiunque altro ai sensi delle normative vigenti, e possono costituire violazione penale. In caso di errore nella ricezione, il ricevente è tenuto a cestinare immediatamente il messaggio, dandone conferma al mittente a mezzo fax o e-mail..

ASSOSNAI

26 Piazza San Lorenzo in Lucina 00186 ROMA

telefono 0668300441 - 0668300442 / fax 0668300445

e-mail: info@assosnai.it / web: www.assosnai.it

Quando un mio collega le risponderà, abbia cura di dargli il codice di questa pratica che è il

..... (vi darà un numero a sei cifre) così che potrà rispondere a tutte le sue domande. Ha annotato il codice della pratica?

Vuole che glielo ripeta?

A questo punto inizia la parte importante della truffa.

Il falso funzionario vi dirà: "Un'ultima cosa ancora. Avrei bisogno di verificare se lei è davvero in possesso della sua carta: ce l'ha in mano in questo momento? Ok, allora dia uno sguardo ai numeri che trova sul retro: se guarda bene vedrà due numeri, uno di quattro cifre che è una parte del numero di serie della carta e l'altro di tre cifre (Codice di Sicurezza) che dimostra che Lei è in possesso della carta.

Queste ultime tre cifre sono quelle che vengono normalmente utilizzate per gli acquisti via Internet, poiché sono la prova che Lei possiede fisicamente la carta. Me li può leggere per favore ?" Una volta che glieli avrete letti, lui dirà:

"Ok, codice corretto. Avevo solo bisogno della prova che la carta non fosse stata persa o rubata e che ne era ancora fisicamente in possesso. Ha qualche altra domanda da farmi ?"

Dopo che voi avete risposto di no, lui risponderà: "Molto bene, La ringrazio della collaborazione. In ogni caso non esiti a contattarci per qualsiasi necessità: buongiorno."

E metterà giù il telefono.

Da parte vostra vi sentirete sollevati... hanno tentato di truffarvi, ma il solerte servizio antifrodi della VISA vi ha salvati in tempo. In fondo non gli avete detto quasi niente di importante e lui non vi ha mai chiesto il numero della carta...

INVECE HA GIA' INCASSATO I VOSTRI SOLDI !

Già, perché gli avete letto i tre numeri del codice di sicurezza e certamente li ha già usati per addebitare la vostra carta.

Infatti quello che i truffatori vogliono è proprio il codice di sicurezza a tre cifre sul retro della carta: gli altri dati se li erano già procurati, compreso il titolare, la data di emissione, di scadenza, il numero di serie della carta e persino il vostro indirizzo.... Mancava solo il codice di sicurezza !

Se vi dovessero chiamare con le modalità appena descritte, non date nessun riferimento e ditegli che chiamerete direttamente la VISA (oppure Mastercard, ecc.) per la verifica della conversazione.

Le società che emettono le carte di credito non vi chiederanno mai dei codici, loro li conoscono prima di voi.

Distinti saluti.

per ASSOSNAI
il Consulente fiscale
(Dott. Rag. Carlo Scardovelli)